

Penne - Casa della Scuola - Via Dante

▲ Cartolina viaggiata 1929 (con 1° distributore di carburante)

Una scuola nel mito

PENNE 1911: per l'edificazione della scuola elementare maschile in via del Mercato, ora via Dante Alighieri

Fino all'anno 1910 gli edifici scolastici di Penne non erano mai stati costruiti per questa finalità. Le scuole erano sempre ospitate, dopo adattamenti e restauri, all'interno di altre strutture dismesse: per esempio, la *Regia Scuola d'Arte*, fondata nel 1887 in piazza Luca da Penne nei locali condivisi con la preesistente (1876) *Regia Scuola Tecnica* (il plesso, attualmente inagibile, è stato dal 1939 la sede storica del *Liceo Scientifico*), si trasferì nel 1913 negli ex locali dell'ospedale San Massimo a porta Marzia, per approdare successivamente e non definitivamente, nel 1923 nell'ex monastero delle suore Gerosolimitane.

Già dalla seconda metà del 1800, la scuola elementare di Penne ac-

coglieva scolari ed insegnanti nelle proprie aule localizzate al piano terra del palazzo comunale, con ingresso dal chiostro dell'antico convento di San Domenico. Prima del giugno del 1911 tutte le spese per l'insegnamento primario erano a totale carico dei Comuni. In seguito, con la *Legge Daneo-Credaro n. 487*, il pagamento degli stipendi del personale sarà posto a carico dello Stato.

Cronaca della scuola elementare "Mario Giardini"

L'avviso d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo edificio scolastico di Penne, venne pubblicato sulla *"Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia"* n. 159 di Venerdì 8 luglio 1910. Tra l'altro si legge: *"L'asta verrà aperta sulla base di L. 78.402.52 e le offerte di ribasso non potranno esse-*

re inferiori al 1,2 per cento applicabile indistintamente a tutti i lavori, sia a corpo, sia a misura. Non si farà luogo all'aggiudicazione se non si presenteranno almeno due concorrenti, né si accetteranno offerte condizionate".

Vincitrice della gara fu l'impresa *Angelo Di Muzio & C.* di Chieti, la stessa che già aveva costruito il prospiciente palazzo della *Sotto-Prefettura* e che, in quel periodo, stava eseguendo i lavori di consolidamento al muraglione delle *Ripe di S. Domenico*.

La prima pietra dell'edificio, con solenne cerimonia, venne posta il 17 giugno 1911 per volere dell'allora amministrazione comunale guidata dal sindaco **Saverio De Leone** (Giunta composta da: *Leopardi, Castiglioni, D'Aristotile, Vanni*).

La costruzione era stata proget-

tata dall'ingegner **Luigi Marzari** che ne fu anche direttore dei lavori. La scuola fu eretta dopo la demolizione del caseggiato dell'armiere *Massimo Acquaviva* che occupava il sito.

L'opera venne intitolata a **Mario Giardini**, professore di fisica e di anatomia all'università di Napoli. Nella circostanza della posa della prima pietra, il discorso celebrativo venne tenuto dall'Onorevole **Domenico Tinozzi** (vedasi pubblicazione *"Per la posa della prima pietra dell'Edificio Scolastico in Penne"* stampata per deliberazione della Giunta Comunale nel 1911, per i tipi dello Stab. Tip. dell'*Italia Centrale* di Teramo).

La scuola elementare della *"pisciarrije"* (così chiamata per avere l'ingresso di fronte all'allora peschiera comunale) si trasferì, durante le feste di Natale del 1963 [io c'e-

ro! N.d.R.], nel nuovo edificio di via Alessandro Caselli (attualmente in ricostruzione).

Note sui personaggi:
Luigi Marzari

Nato a Massa Lombarda (Ra) il 1° febbraio 1861, da Antonio e Filomena Costa. Vedovo di Lucia Mazzanti dal 30 luglio 1890. Laureato in ingegneria civile a Bologna nel 1891 con discreta classificazione; nel 1892 conseguì l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e normali. Nel 1893 fu nominato professore di geometria e disegno nella Regia Scuola d'Arti e Mestieri *"Mario dei Fiori"* di Penne; ivi coprì anche il posto di Ingegnere Capo del comune. Il 17 marzo 1894 si risposò con la pennese Marianna Angelini di Alessandro (agrimensore) e Camilla

HOME



▲ Posa della 1^ pietra. 17 giugno 1911. Foto di O. Cappelletti

▲ Cartolina viaggiata 1914



▲ Cartolina viaggiata 1915



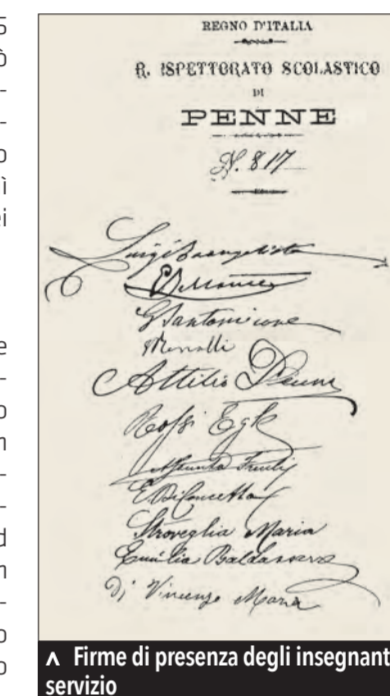
▲ Cartolina viaggiata 1922

Mascioli, vedova di Vincenzo Antonio Medori dottore fisico di Bacucco morto l'11 agosto 1888. Ebbero diver-

si figli ed abitarono in via Angelica 5 (zona S. Croce - S. Chiara). Pubblicò due libri: un interessante *"MANUALE DIDATTICO DEGLI STILI ARCHITETTONICI"* e un piccolo opuscolo dal titolo *"L'igiene e l'arte"*. Eseguì anche un progetto non realizzato dei *Portici Salconio* di Penne.

Domenico Tinozzi

Nato a Cugnoli il 27 settembre 1858 da Francesco Paolo ed Elisabetta De Pasquale; studiò nel Seminario Vescovile di Penne per conseguire, in seguito, la laurea in medicina a Napoli. Seguendo una precoce passione giovanile fu sempre studioso ed appassionato della cultura latina; in questa lingua scrisse diversi componimenti. Nel 1895, eletto deputato nella XIX legislatura per il collegio elettorale di Penne, iniziò la sua lun-



▲ Firme di presenza degli insegnanti in servizio

ga carriera politica tra le posizioni della sinistra liberale. Nel 1927 fu il primo presidente dell'appena costituita provincia di Pescara.

Mori a Cugnoli il 21 ottobre 1953.

Saverio De Leone

Nato nel 1852 a *Castiglione M.R./Appignano* da Antonio e Rachele Ferraioli, arrivò a Penne il 21 ottobre 1876 per convolare a nozze con la diciannovenne *Ginevra Castiglione* di Nicola e Maria Carolina Sorge. In seguito fu sindaco di Penne da gennaio 1905 a luglio 1908, da giugno 1910 a dicembre 1911 e da aprile 1912 a marzo 1914. Nel 1885 pubblicò *"ILLUSTRI PENNESI per nascita, scienze, lettere ed arti"* e, a seguire nel 1890, *"VITA E BIBLIOGRAFIA DEL PADRE COSTANTINO BAIOTTO STORIOGRAFO PENNESE"*.

ga carriera politica tra le posizioni della sinistra liberale. Nel 1927 fu il primo presidente dell'appena costituita provincia di Pescara. Mori a Cugnoli il 21 ottobre 1953.

Mario Giardini

Nato a Penne nel 1789 da Francesco Paolo e Giovanna Ciampoli, marito di Vincenza de Ruggiero. Medico e professore di fisica sperimentale. Nel biennio 1854-55 fu Rettore della Regia Università di Napoli.

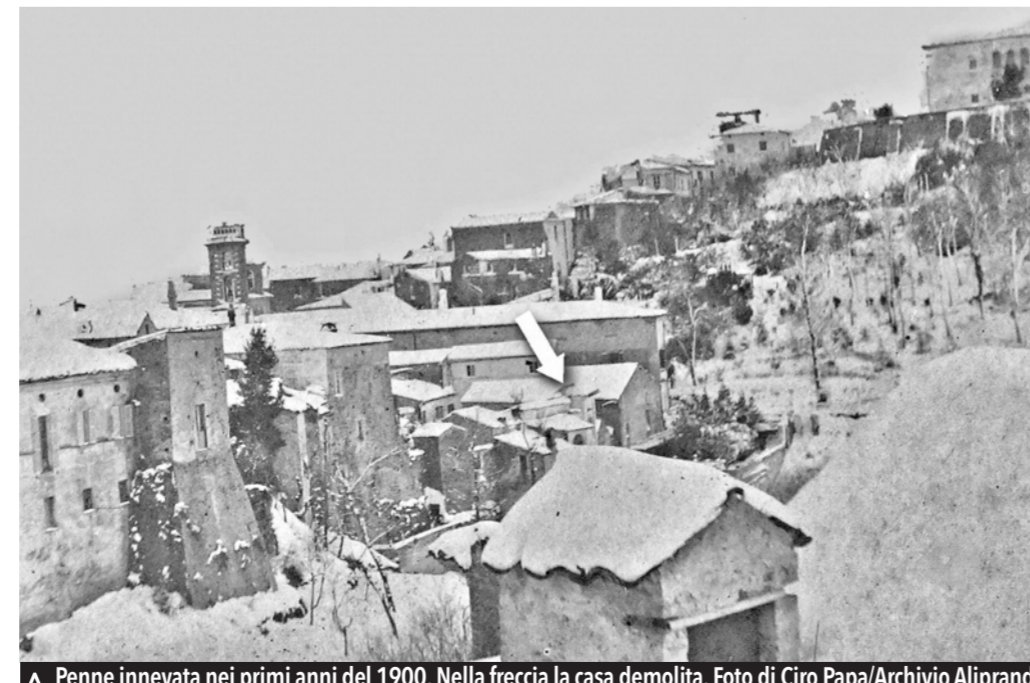
Dopo la visita ad un paziente contagiato, il 12 novembre 1836 prese il colera indiano, ma fortunatamente, grazie alle cure di alcuni colleghi, riuscì a guarire (di *Mario Giardini* leggasi *"SUL COLERA INDIANO - RICERCHE MEDICHE"* pubblicato in Napoli nel 1837 dal Gabinetto Bibliografico e Tipografico).

Mori a Napoli il 2 luglio 1856 (lasciando 4 figli di cui 2 minori).

● **Luciano Gelsumino**



▲ Cartolina viaggiata nel 1908. Nella freccia la casa demolita



▲ Penne innervata nei primi anni del 1900. Nella freccia la casa demolita. Foto di Giro Papa/Archivio Aliprandi